

STATUTO

TITOLO I - FORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E FINALITÀ.

ART. 1 – COSTITUZIONE

E' costituita con sede in Galatone, Via R. Vaglio, 15, un'Associazione di promozione artistico-culturale-informazione che assume la denominazione di:

ASSOCIAZIONE “VERBUMLANDI-ART” CENACOLO INTERNAZIONALE DI CULTURA – ARTE – INFORMAZIONE

e ha durata illimitata.

L'Associazione potrà istituire e sopprimere sedi secondarie, sezioni e uffici di rappresentanza ovunque, in Italia o all'estero, e potrà trasferire la sede nella stessa città o nell'ambito di altre città.

L'Associazione si basa su norme organizzative ispirate ai principi costituzionali e a criteri di trasparenza amministrativa.

ART. 2 – DEFINIZIONE ASSOCIAZIONE “VERBUMLANDI-ART” CENACOLO INTERNAZIONALE DI CULTURA – ARTE – INFORMAZIONE

è un'Associazione apolitica, apartitica, non confessionale e senza fini di lucro, la cui finalità è riconoscere al fenomeno culturale, artistico e di informazione, il loro fondamentale ruolo di mezzo di conoscenza e di comunicazione tra individui e gruppi. L'Associazione sostiene che la prosa e poesia, tutte le arti sotto ogni loro forma espressiva e le scienze, l'informazione e la comunicazione, possano e debbano contribuire alla promozione e alla crescita dei valori fondamentali dell'umanità. Oggetto d'interesse sono specificatamente letteratura, cinematografia, televisione, teatro, musica, storia, arte, pittura, scultura, fotografia, filosofia, psicologia e psicoterapia, costume e società, scienza e tecnologia, giornalismo (carta stampata e media).

ART. 3 – FINALITÀ' E AREE DI INTERVENTO

3-a - finalità:

- a.** favorire lo sviluppo delle conoscenze e della creatività letteraria – artistica – informazione – comunicazione –ambito scientifico;
- b.** partecipare al dibattito letterario, delle arti menzionate sopra e della informazione con una voce autonoma e originale;
- c.** promuovere il rapporto diretto tra le persone che si occupano attivamente dello sviluppo della letteratura, dell'arte, dell'informazione, della comunicazione, delle scienze: autori, lettori, artisti, giornalisti, scienziati, attori, fotografi, musicisti, coinvolgendo l'editoria, i mass media, sotto tutte le forme di comunicazione: internet, web-tv, tv, radio, quotidiani, giornali, le biblioteche, le librerie, altre associazioni culturali e artistiche;

d. svolgere attività di ricerca e di documentazione, anche con altri Enti e Associazioni, pubblici e privati; istituti universitari e singoli studiosi; musei, istituti di ricerca, biblioteche, teatri.

e. valorizzare l'impiego della parola e dell'arte in genere, come ponte tra realtà ed espressione sia letteraria e qualsiasi altra espressione artistica frutto dell'ingegno umano e del campo scientifico.

3-b – aree di intervento:

a. far incontrare sia fisicamente che virtualmente, attraverso i mezzi tecnologici disponibili e futuri, le persone che si dedicano attivamente allo sviluppo della cultura, dell'arte, dell'informazione: autori, artisti, lettori, mondo della critica, web-tv, tv, radio, quotidiani, giornali, biblioteche, librerie e case editrici, promuovendo il rapporto diretto tra autori e utenti per sviluppare il gusto della lettura, dell'arte, dell'informazione, delle scienze e la capacità di "leggere" la realtà in cui siamo immersi nonché far incontrare anche culture letterarie, artistiche, scientifiche diverse;

b. stimolare le persone che si dedicano attivamente allo sviluppo della letteratura dell'arte, dell'informazione e delle scienze affinché confrontino i propri punti di vista, le proprie tematiche, e scoprano nuovi mezzi espressivi di discussioni e dibattiti;

c. sostenere lo sviluppo delle conoscenze letterarie, artistiche, scientifiche e dell'informazione presso i giovani che manifestano attitudine in ogni settore e sostenerli;

d. prevedere corsi di formazione attraverso i quali sia possibile sviluppare tanto la propria creatività in tutti campi della cultura. La formazione alla creatività comprende anche lo sviluppo dell'intuizione personale e l'analisi del profondo, inteso come fattore fondamentale della creatività artistica;

e. organizzare spettacoli teatrali, mostre d'arte, concorsi internazionali e nazionali, reading, conferenze, spettacoli. Organizzare iniziative, anche a carattere ludico, finalizzate a promuovere l'interesse e l'amore per la lettura, la letteratura, l'arte in genere, l'informazione, le scienze.

f. prevedere la pubblicazione di bollettini, riviste, libri, atti di convegni, studi monografici, raccolte di opere grafiche, scultoree ecc.;

g. rappresentare in modo strutturato le diverse espressioni letterarie e artistiche locali (in lingua italiana, in vernacolo e straniera), facendo incontrare tali culture e collegandole alle concrete espressioni della realtà storica ed economica dei territori;

h. realizzare, promuovere e gestire un sito Internet allo scopo di rendere noti i risultati della ricerca realizzata dall'Associazione, diffondendo l'interesse per l'arte in genere. Tale sito Internet inoltre servirà da infrastruttura di servizio per l'attività dell'Associazione e per la realizzazione del progetto di una rivista letteraria.

i. realizzare una biblioteca e pinacoteca virtuale aperta al pubblico, nonché un archivio di notizie e documenti. L'Associazione si riserva l'adozione di tutti i mezzi tecnologici giudicati atti a garantire la massima accessibilità ai materiali raccolti, nel rispetto della normativa sul diritto d'autore;

l. organizzazione di concorsi letterari e artistici senza fine di lucro;

ART. 4 – RAPPORTI CON ALTRE ASSOCIAZIONI

Nella salvaguardia della propria autonomia e di quella delle altre Associazioni, potrà instaurare rapporti di collaborazione, contratti e convenzioni con strutture pubbliche e private, cooperative e società, organi di stampa, televisioni, enti teatrali, ecc. nel comune intento di sviluppare la creazione e la diffusione di opere artistiche valide e significative.

Inoltre l'Associazione si propone come struttura di servizio per tutti quei Circoli e Associazioni che perseguono finalità identiche, o anche parzialmente simili, ai propri scopi sociali.

TITOLO II -COMPOSSIZIONE

ART. 5 – SOCI

Il numero dei soci è illimitato, e inizialmente definito nelle seguenti categorie:

- 1) **SOCI FONDATAORI** –Possono essere esentati (tranne che per il primo anno) al versamento della quota annuale e che di diritto fanno parte. Essi sono quelli che hanno creato, con l'atto di costituzione, l'Associazione.
- 2) **SOCI ORDINARI** sono le persone, enti o istituzioni che si impegnano a versare, per tutta la permanenza del vincolo associativo, la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo; i soci ordinari possono a loro volta essere suddivisi in sottocategorie, secondo criteri stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- 3) **SOCI BENEMERITI O ONORARI** Sono Soci Onorari o Benemeriti coloro che vengono designati dal Consiglio Direttivo per il loro prestigio sociale e le loro benemeritenze di carattere culturale e/o finanziario verso l'Associazione.
- 4) **SOCI SOSTENITORI** Sono Soci Sostenitori quei Soci che sostengono l'Associazione versando ulteriori sussidi economici oltre la quota sociale.

I Soci, indipendentemente dalla categoria di appartenenza, hanno parità di diritti, compresi quelli di voto.

Il domicilio degli Associati, ai fini dei rapporti con l'Associazione, si intende eletto nel luogo indicato nella domanda di ammissione o in una successiva comunicazione scritta.

ART. 6 - AMMISSIONE DEI SOCI

Per essere ammessi tra i Soci è necessario presentare la domanda al Consiglio Direttivo con l'osservanza delle seguenti modalità:

- a. indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza;
- b. dichiarare di condividere gli scopi dell'Associazione, di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali.
- c. essere conosciuto da un socio che sottoscriverà la domanda di ammissione.

E' compito del legale rappresentante, o di altro membro del Consiglio Direttivo da lui delegato, anche verbalmente, valutare in merito all'accettazione o meno di tale richiesta.

L'ammissione a socio dà diritto a ricevere la tessera sociale dietro versamento della quota associativa. E' compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro 30 giorni.

Qualora si manifestino motivi d'incompatibilità del nuovo Socio con le finalità statutarie e con i regolamenti interni, entro 30 giorni successivi all'iscrizione del Socio stesso, il consiglio Direttivo ha la possibilità di revocare tale iscrizione

Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

ART. 7 - DIRITTI DEI SOCI

I Soci hanno diritto di:

- essere informati sulle attività dell'Associazione,
- partecipare alle attività dell'Associazione,
- contribuire alla realizzazione degli scopi del sodalizio,

L'Assemblea dei Soci rappresenta l'organo in cui viene formulata la politica culturale dell'Associazione e vengono stabiliti gli indirizzi operativi della stessa.

Più in particolare, ogni Socio ha il diritto di:

- partecipare alle votazioni in seno alle Assemblee, purché sia in regola con il pagamento della quota sociale;
- votare direttamente o per delega o per via internet alle Assemblee, per l'approvazione e le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- svolgere le attività preventivamente concordate nell'interesse dell'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende realizzare gli scopi sociali;

ART. 8 – DOVERI DEI SOCI

I Soci sono tenuti:

- a. al pagamento della quota sociale o di eventuali quote contributive in relazione alle attività dell'Associazione;
- b. alla osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali;
- c. ad operare nell'interesse dell'Associazione e in favore del raggiungimento dei suoi scopi;
- d. ad impegnarsi attivamente nella vita associativa.

Le attività svolte dai Soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite.

La quota associativa viene stabilita entro il 30 settembre di ogni anno dal Consiglio Direttivo.

Per il primo anno l'ammontare della quota associativa viene fissato in Euro 20,00(Venti).

I Soci che non avranno presentato per iscritto le loro dimissioni entro il 30 settembre

di ogni anno saranno considerati Soci anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

ART. 9 – RECESSO DEI SOCI

La qualità di Socio si perde per decesso, dimissioni, morosità o indegnità; la morosità e l'indegnità verranno sancite dall'Assemblea dei Soci.

I Soci sono espulsi o radiati quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali ovvero quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione.

Gli Associati decadono dalla loro qualità di Socio se non provvedono a versare in tempo utile e nei modi fissati dallo Statuto e dal Consiglio Direttivo le quote associative. In attesa della deliberazione definitiva, ove si debba procedere ad opportuna istruttoria, il Consiglio Direttivo ha facoltà di sospendere temporaneamente il Socio da ogni attività dell'Associazione.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I membri decaduti per morosità potranno dietro domanda essere riammessi pagando una nuova quota d'iscrizione.

Tali riammissioni saranno deliberate dalla prima Assemblea dei Soci.

ART. 10 - PATRIMONIO SOCIALE

L'Associazione non ha scopo di lucro e vive del proprio lavoro di produzione culturale, singola e comune, di auto tassazioni volontarie e di donazioni da parte di privati o enti pubblici.

Le risorse economiche dell'Associazione provengono da:

- contributi volontari degli aderenti (quote associative, contributi volontari);
- contributi volontari dei privati;
- contributi volontari di Enti pubblici e privati;
- entrate derivanti da attività inerenti lo scopo sociale;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite di beni mobili o immobili di proprietà dell'Associazione.

I fondi sono depositati presso l'Istituto di credito stabilito dal Consiglio Direttivo.

Le operazioni finanziarie sono disposte con firma congiunta del Presidente (o del Vicepresidente) e del Segretario.

ART. 11 EREDITA', DONAZIONI E LASCITI

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione dell'Assemblea dei Soci, che ne determina anche le modalità di utilizzazione.

L'Associazione inoltre può ricevere eredità e legati previa accettazione, con beneficio d'inventario, da parte dell'Assemblea.

In nessun caso possono essere accettate donazioni, eredità o lasciti se vincolati a finalità difformi da quelle statutarie.

ART. 12 – QUOTE SOCIALI

Le somme versate a titolo di quote e contributi sociali non sono rimborsabili in nessun caso.

ART. 13 - BILANCIO

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio e si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio sociale decorre dalla data di stipula dell'atto costitutivo al 31 dicembre 2013.

Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presidente del Consiglio Direttivo il Bilancio (rendiconto economico finanziario), da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

Il residuo attivo dei bilanci sarà devoluto per il 15% al fondo di riserva e per il rimanente 85% sarà impiegato per la realizzazione delle attività istituzionali e quelle direttamente connesse.

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, degli avanzi d'esercizio, delle riserve, dei fondi di gestione e del capitale finché l'Associazione è in vita.

ART. 14 - ASSEMBLEA

L'Assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

L'Assemblea dei Soci delibera in sede ordinaria per:

- stabilire la politica culturale e gli indirizzi operativi dell'Associazione;
- eleggere i membri del Consiglio Direttivo
- fissare l'importo della quota associativa, su proposta del Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario, nonché la relazione sulla gestione;
- deliberare su qualunque altro argomento venga portato all'attenzione dell'Assemblea

L'Assemblea dei Soci delibera in sede straordinaria per:

- approvare o respingere le richieste di modifica dello Statuto;
- decidere riguardo lo scioglimento o la fusione dell'Associazione nonché, nel caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale;
- nominare il liquidatore;
- deliberare circa procedimenti disciplinari e sanzioni nei confronti di Soci;
- deliberare su qualunque altro argomento venga portato all'attenzione dell'Assemblea.

L'Assemblea dei Soci viene convocata in sede straordinaria

- tutte le volte che il Presidente lo reputi necessario;
- allorché ne faccia richiesta motivata almeno 1/5 dei Soci.

I Soci sono convocati in Assemblea dal Consiglio Direttivo mediante comunicazione scritta diretta a ciascun Socio, contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Tale comunicazione può avvenire anche con la posta elettronica, purché sia possibile accertare l'avvenuta lettura del messaggio.

In ogni caso deve essere convocata l'Assemblea per:

- l'approvazione del bilancio preventivo;
- l'approvazione del rendiconto economico e finanziario, accompagnato dalla relazione del Consiglio Direttivo sulle attività dell'Associazione;
- la nomina del Consiglio Direttivo;
- modificare lo Statuto sociale;

L'Assemblea dovrà avere luogo entro 30 giorni dalla data in cui è stata richiesta.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori della sede sociale, purché in Italia.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o, a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta 1/20 dei presenti.

Per l'elezione delle cariche sociali e per tutte le votazioni che riguardano persone, la votazione avverrà a scrutinio segreto. Alla votazione parteciperanno tutti i Soci presenti.

Le votazioni e le elezioni avvengono secondo le norme del regolamento d'applicazione dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea e di votare tutti i Soci in regola con il pagamento della quota annuale di associazione.

Ogni Socio, indipendentemente dalla sua qualifica, ha diritto ad un voto; i Soci maggiori d'età hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio ovvero, in caso di sua assenza, da un Socio nominato dall'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario, e se lo ritiene il caso, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto d'intervento all'Assemblea.

In prima convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei Soci, di persona o per delega scritta.

In seconda convocazione l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei Soci su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può avere luogo almeno un'ora dopo la prima.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario ed eventualmente dagli scrutatori. Il verbale, raccolto in apposito libro, viene messo a disposizione dei Soci presso la Sede dell'Associazione e diffuso, anche in estratto, sul sito Internet dell'Associazione.

Le Assemblee sono validamente costituite e deliberano con maggioranze previste dall'art. 21 C.C.

Ogni Socio può ricevere una sola delega. Qualora ricevesse più deleghe, ha diritto a un voto per sé più uno a valere su una sola delega ricevuta.

ART. 15 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 14 consiglieri eletti fra i Soci; dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina nel proprio seno un Presidente, un Vice Presidente e un Segretario, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea dei Soci e fissa le responsabilità agli incarichi degli altri Consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei propri fini sociali.

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri. La sua convocazione può avvenire anche con la posta elettronica, purché sia possibile accertare l'avvenuta lettura del messaggio.

E' fatto obbligo al Consiglio Direttivo di riunirsi almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al bilancio preventivo, al rendiconto economico e finanziario ed all'ammontare della quota sociale.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal Decano dei Consiglieri.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Le deliberazioni saranno rese note anche sul sito Internet dell'Associazione.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, secondo gli indirizzi fissati dall'Assemblea dei Soci.

Esso procede pure alla compilazione dei bilanci ed alla loro presentazione all'Assemblea; compila il regolamento per il funzionamento della Associazione la cui osservanza è obbligatoria per tutti gli Associati.

Favorisce la partecipazione dei Soci alle attività.

Cura la regolare tenuta del Libro Soci.

ART. 16 – PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza legale, la firma sociale e la gestione patrimoniale. In caso di assenza od impedimento tutte le mansioni spettano al Vicepresidente o al Decano tra i Consiglieri.

Egli ha il compito di convocare il Consiglio Direttivo e l'Assemblea in conformità delle norme statutarie o quando lo ritenga opportuno, ne dirige le discussioni, fa emettere i mandati di pagamento, vidima i processi verbali del Consiglio e dell'Assemblea, firma tutta la corrispondenza che viene spedita dall'Associazione, sovrintende alla esecuzione di qualsiasi delibera.

E' sua mansione aprire un conto corrente bancario presso azienda di credito di sua fiducia.

ART. 17- RIUNIONI IN VIDEO E TELECONFERENZA

E' espressamente ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si svolgano con sistemi informatici di videoconferenza o teleconferenza, a patto che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente e sia consentito di intervenire e discutere in tempo reale alla trattazione degli argomenti, esprimendo in forma palese il proprio voto.

Verificati tali presupposti, il Consiglio Direttivo si intende tenuto nel luogo ove si trovano (insieme) il Presidente e il Segretario del Consiglio Direttivo, i quali provvederanno a redigere e sottoscrivere il verbale della riunione, facendo menzione delle modalità con le quali è avvenuto il collegamento.

ART. 18 – MODIFICHE ALLO STATUTO

Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al Regolamento, sullo scioglimento o sulla liquidazione dell'Associazione, è indispensabile la presenza di almeno il 50% dei soci e il voto favorevole dei 3/5 dei presenti.

ART.19- RESPONSABILITA' DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione risponde con i propri beni e le proprie risorse finanziarie dei danni derivanti dall'inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati. L'Associazione potrà assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale, nonché per responsabilità civile, in capo all'Associazione stessa.

ART. 20- SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato soltanto da una sessione straordinaria dell'Assemblea generale, con la maggioranza di almeno due terzi dei Soci votanti, la cui validità è data almeno dalla partecipazione del 50% del corpo sociale.

In caso di scioglimento l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori per provvedere alla liquidazione del patrimonio sociale. Il saldo attivo, così come il patrimonio residuo non dismesso, sarà destinato con finalità di pubblica utilità a favore di Associazioni di promozione sociale che abbiano finalità simili, salvo diversa destinazione imposta dalla Legge.

ART. 21 - DISPOSIZIONE FINALE

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio a quanto sancito dalle norme del Codice Civile.